

Prati e pascoli secchi

I prati e i pascoli secchi sono stati forgiati prevalentemente dal lavoro svolto dagli agricoltori e sono il risultato di secoli di sfruttamento agricolo estensivo e di un'utilizzazione tradizionale adattata alle singole regioni. Il loro elenco comprende elementi importanti del nostro patrimonio storico e culturale: ad esempio i prati di montagna non concimati, i pascoli comuni e alberati o i prati da fieno selvatico. Oltre alla funzione paesaggistica e alla produzione di foraggi, queste attività agricole estensive hanno favorito anche lo sviluppo di una moltitudine di specie animali e vegetali. I prati e i pascoli secchi permettono inoltre di stabilizzare i suoli e costituiscono l'habitat di numerosi insetti impollinatori: le prestazioni che forniscono per la società sono quindi numerose. Seppure ricchi di specie, i prati e i pascoli secchi sono tuttavia ambienti relativamente aridi e poveri nutrienti: hanno perciò rendimenti piuttosto scarsi e consentono solo uno sfruttamento di tipo estensivo. Ragioni di natura economica fanno sì che questi habitat siano attualmente esposti a un elevato pericolo dovuto sia all'abbandono dell'utilizzazione delle loro superfici che all'intensificazione dell'agricoltura.



Dalla fine del XIX secolo è scomparso circa il 90 per cento dei prati e pascoli secchi. Quale conseguenza di tale involuzione, la condizione in cui si trovano le specie che popolano questi habitat è diventata precaria. Al momento attuale oltre il 40 per cento delle specie vegetali e il 50 per cento delle specie animali la cui sopravvivenza è legata alla presenza degli ambienti secchi figurano nelle liste rosse nazionali. Tali specie sono quindi minacciate.

I principali motivi di tale regressione sono da attribuirsi all'intensificazione dell'agricoltura e all'imboschimento delle superfici quale conseguenza della rinuncia allo sfruttamento delle zone discoste.

Per consentire una protezione efficace dei prati e pascoli secchi, l'UFAM ha allestito un inventario dei prati e pascoli secchi di importanza nazionale. Il Consiglio federale ha approvato il 13 gennaio 2010 l'Ordinanza federale che disciplina l'attuazione dell'Inventario federale dei prati e pascoli secchi. Tale ordinanza è entrata in vigore il 1° febbraio 2010.

L'inventario conta oltre 3000 oggetti distribuiti sullo 0,5 per cento del territorio nazionale.

Le misure di protezione attiva riguardano la continuazione della gestione agricola estensiva, che viene garantita attraverso la stipulazione di contratti con gli agricoltori. Spesso le superfici non più gestite da decenni, necessitano di radicali interventi preparatori volti a contenere l'avanzata del bosco.

Di seguito vengono presentati gli interventi di valorizzazione realizzati a favore dei prati e dei pascoli secchi del Cantone Ticino.

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale del *Monte Caslano* (oggetto 1594).

Comune

Caslano.

Intervento

Interventi di cura di prati e pascoli secchi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati su incarico diretto alla ditta Schmid Giardini sagl, Pianezzo. La direzione lavori è stata affidata su incarico diretto allo studio di consulenza ambientale Oikos 2000 sagl, Monte Carasso.

Periodo

I lavori sono stati realizzati in due tappe durate i mesi di agosto 2007 e gennaio 2008.

Descrizione

Il continuo avanzamento del bosco all'interno dei prati e dei pascoli secchi determina una progressiva riduzione delle superfici prative aridofile e di conseguenza una perdita generalizzata della biodiversità. Il decespugliamento delle essenze arbustive permette di invertire tale processo. Lo sfalcio delle superfici e l'allontanamento del materiale vegetale garantiscono il mantenimento delle condizioni ideali per la sopravvivenza delle specie erbacee tipiche.



Figura 16: dettaglio della superficie prima (sinistra) e dopo degli interventi di decespugliamento (destra)

Gli interventi sono stati definiti sulla base del *Piano di cura del Monte caslano* (UNP 2000).

Durante il mese di agosto 2007 sono stati decespugliati circa 14'250 mq di prati secchi al fine di contrastare la colonizzazione da parte di essenze arbustive. Sono inoltre stati abbattuti sei alberi ad alto fusto.

Durante il mese di gennaio 2008 sono stati gestiti attraverso sfalcio circa 11'075 mq di superfici prative.

La materia vegetale risultante è stata accatastata e posizionata al di fuori delle praterie, in zone scoscese e all'interno del bosco, evitando così l'apporto di nutrienti organici derivati dalla sua decomposizione.

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1568

Il progetto si è sviluppato a cavallo tra il 2007 e il 2008. Esclusivamente la quota parte dei lavori realizzati durante il 2008 è stata finanziata attraverso il credito quadro 2008-2011.

Di seguito vengono riportati i costi totali e quelli facenti capo al credito quadro 2008-2011.

L'esecuzione dei lavori e la loro direzione sono stati oggetto di un unico mandato.

Costo totale degli interventi: **fr. 29'772.95.** **CQ 2008-2011: fr. 1'772.95**

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari circa al 64%.

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale dei *Denti della Vecchia* (oggetto 1591).

Comune

Cadro, località Alpe della Bolla e Brumea.

Intervento

Interventi di ripristino di prati e pascoli secchi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati con procedura di concorso ad invito all'Azienda forestale Nemorino Gianotti, Capriasca.

La progettazione e la direzione lavori sono state affidate su incarico diretto allo studio di consulenza ambientale Oikos 2000 sagl, Monte Carasso.

Periodo

Dal 23 settembre 2009 al 9 ottobre 2009.

Descrizione

Il continuo avanzamento del bosco all'interno dei prati e dei pascoli secchi determina una progressiva riduzione delle superfici prative aridofile e di conseguenza una perdita generalizzata della biodiversità. Attraverso interventi di taglio ed esbosco di tutte le essenze arboree e arbustive è possibile invertire tale processo.

Lo sfalcio delle superfici e l'allontanamento del materiale vegetale garantiscono il mantenimento delle condizioni ideali per la sopravvivenza delle specie erbacee tipiche.



Figura 17: superficie prima (a sinistra) e dopo (a destra) gli interventi di sfalcio

Gli interventi sono stati definiti sulla base del *Piano di gestione dei prati e pascoli secchi dei Denti della Vecchia* (UNP 2005) ed eseguito in accordo con i proprietari dei terreni (Patriziato di Cadro).

I lavori di abbattimento degli alberi sono stati effettuati su di una superficie complessiva di 15'700 mq, quelli di decespugliamento della componente arbustiva su una superficie di 16'300 mq. Sono inoltre stati sfalcati meccanicamente 2'300 mq di superficie erbacea. Il materiale di sfalcio è stato raccolto e trasportato ai margini dei prati a contatto con il bosco.

Sono stati ricavati circa 80 mc di legna da ardere, messi a disposizione del Patriziato.

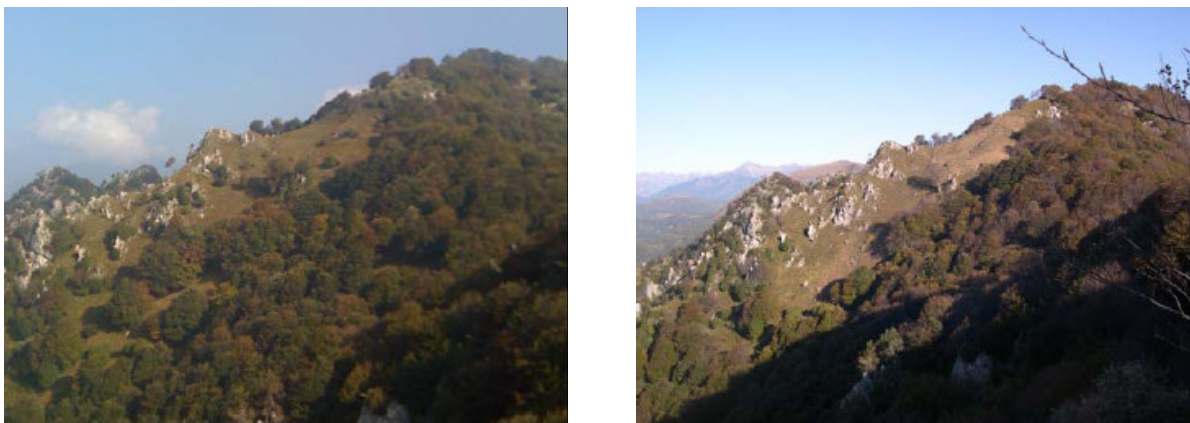


Figura 18: oggetto in località *Brumea* prima (a sinistra) e dopo (a destra) gli interventi di manutenzione

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1825, 1858, 1860

Progettazione: **fr. 5'962.35**

Direzione lavori: **fr. 8'693.80**

Esecuzione: **fr. 32'183.05**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 46'839.20**.

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 50% (progettazione 54%).

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale dei *Denti della Vecchia* (oggetto 1591).

Comune

Sonvico, località Pairolo.

Intervento

Interventi di ripristino di prati e pascoli secchi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati con procedura di concorso ad invito all'Azienda forestale Regione Valli di Lugano, Taverne.

La progettazione e la direzione lavori sono state affidate su incarico diretto allo studio di consulenza ambientale Oikos 2000 sagl, Monte Carasso.

Periodo

Dal 19 ottobre 2009 al 13 novembre 2009.

Descrizione

Il continuo avanzamento del bosco all'interno dei prati e dei pascoli secchi determina una progressiva riduzione delle superfici prative aridofile e di conseguenza una perdita generalizzata della biodiversità. Attraverso interventi di taglio ed esbosco di tutte le essenze arboree e arbustive è possibile invertire tale processo.



Figura 19: le superfici durante gli interventi di manutenzione

Le operazioni di manutenzione hanno interessato una superficie di 1.7 ettari. Parallelamente ai lavori di esbosco della componente arborea sono stati eseguiti i lavori di decespugliamento della componente arbustiva. Sono stati eliminati tutti i gruppi arbustivi di Pino mugo, che rappresentavano ca. il 70% della vegetazione gestita.

Il legname valorizzabile (Faggio da ardere) è stato consegnato al Patriziato di Sonvico.



Figura 20: le superfici gestite

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1961, 1973, 1975

Progettazione: **fr. 4'946.35**

Direzione lavori: **fr. 8'631.65**

Esecuzione: **fr. 52'779.95**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 66'357.95**.

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 50%.

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale della *Cima di Fojorina* (oggetto 1682).

Comune

Cimadara, località Piancabella.

Intervento

Interventi di ripristino di prati e pascoli secchi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati con procedura di concorso ad invito all'Azienda forestale Regione Valli di Lugano, Taverne.

La progettazione e la direzione lavori sono state affidate su incarico diretto allo studio di consulenza ambientale Oikos 2000 sagl, Monte Carasso.

Periodo

Dal 13 luglio al 27 ottobre 2009.

Descrizione

Il continuo avanzamento del bosco all'interno dei prati e dei pascoli secchi determina una progressiva riduzione delle superfici prative aridofile e di conseguenza una perdita generalizzata della biodiversità. Attraverso interventi di taglio ed esbosco di tutte le essenze arboree e arbustive è possibile invertire tale processo.



Figura 21: a sinistra superfici durante i lavori di manutenzione, a destra dettaglio di una superficie dopo gli interventi

Su di una superficie complessiva di 51'769 mq sono stati eseguiti lavori di decespugliamento della componente arbustiva. Sono stati eliminati tutti i gruppi arbustivi di Ontano verde e Pino mugo che rappresentavano ca. il 95% della vegetazione gestita. Parallelamente a questi interventi sono state eliminate tutte le essenze arboree composte da piccoli Larici e Abeti rossi.

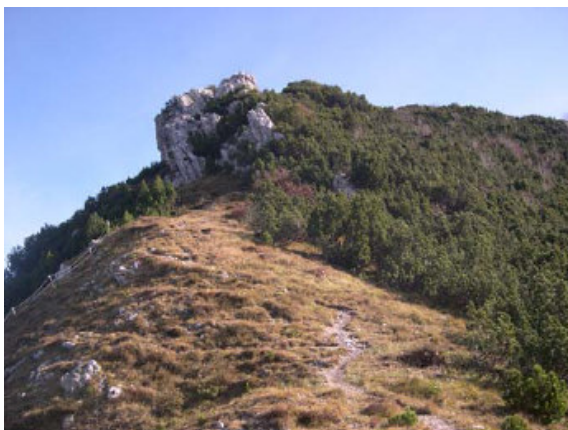


Figura 22: dettagli dopo gli interventi di manutenzione.

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1712, 1778, 1776

Progettazione: **fr. 4'576.25**

Direzione lavori: **fr. 14'871.35**

Esecuzione: **fr. 112'584.55**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 130'032.15**.

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 50% (DL 54%).

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale del *Monte Caslano* (oggetto 1594).

Comune

Caslano.

Intervento

Interventi di cura di prati e pascoli secchi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati su incarico diretto alla ditta Schmid giardini sagl, Pianezzo. La direzione lavori è stata affidata su incarico diretto allo studio di consulenza ambientale Oikos 2000 sagl, Monte Carasso.

Periodo

Agosto 2009 e gennaio 2010.

Descrizione

Il continuo avanzamento del bosco all'interno dei prati e dei pascoli secchi determina una progressiva riduzione delle superfici prative aridofile e di conseguenza una perdita generalizzata della biodiversità. Il decespugliamento delle essenze arbustive permette di invertire tale processo. Lo sfalcio delle superfici e l'allontanamento del materiale vegetale garantiscono il mantenimento delle condizioni ideali per la sopravvivenza delle specie erbacee tipiche.



Figura 23: dettaglio della superficie prima degli interventi di decespugliamento (sinistra) e dopo (destra)

Gli interventi sono stati definiti sulla base del *Piano di gestione dei prati e pascoli secchi del Monte caslano* (UNP 2009).

Complessivamente sono stati gestiti 14'500 mq di prati secchi, applicando due modalità di intervento: decespugliamento e sfalcio.

Il decespugliamento ha interessato una superficie di 1'750 mq, lo sfalcio 12'750 mq. La materia vegetale risultante è stata accatastata e posizionata al di fuori delle praterie, in zone scoscese e all'interno del bosco, evitando così l'apporto di nutrienti organici derivati dalla sua decomposizione.



Figura 24: operazioni di sfalcio e raccolta del materiale vegetale (sinistra) panoramica dopo gli interventi di sfalcio (destra)

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1841

Direzione lavori: **fr. 4'885.-**

Esecuzione: **fr. 17'108.40**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 21'993.40**

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 60%.

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale del *Monte Caslano* (oggetto 1594).

Comune

Caslano.

Intervento

Intervento straordinario di valorizzazione di prati e pascoli secchi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati su incarico diretto alla ditta Schmid giardini sagl, Pianezzo.
La direzione lavori è stata affidata su incarico diretto allo studio di consulenza ambientale Oikos 2000 sagl.

Periodo

Ottobre 2009.

Descrizione

Il continuo avanzamento del bosco all'interno dei prati e dei pascoli secchi determina una progressiva riduzione delle superfici prative aridofile e di conseguenza una perdita generalizzata della biodiversità. Attraverso interventi di taglio ed esbosco di tutte le essenze arboree e arbustive è possibile invertire tale processo.

Lo sfalcio delle superfici e l'allontanamento del materiale vegetale permettono di recuperare superfici ancora pregiate.



Figura 25: dettaglio di un settore di intervento prima della manutenzione del margine boschivo (sinistra) e dopo (destra)

Sono stati gestiti complessivamente 7'250 mq di superfici prative parzialmente abbandonate e di margini boschivi. Sono state applicate differenti modalità di intervento: dirado selettivo delle essenze arboree (margini boschivi), decespugliamento e sfalcio.

I diradi selettivi del margine boschivo hanno interessato 4'000 mq di superficie.

Sono stati sfalcati 3'250 mq di superfici abbandonate. La materia vegetale risultante è stata posizionata al di fuori delle praterie, evitando così l'apporto di nutrienti organici derivati dalla decomposizione.



Figura 26: superfici recuperate dopo gli interventi di manutenzione

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1842

Direzione lavori: **fr. 5'692.-**

Esecuzione: **fr. 19'260.40**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 24'952.40**

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 60%.

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale *Roncapiano e Peregai* (oggetti 1603 e 1624).

Comune

Breggia, località Roncapiano - Nadigh.

Intervento

Interventi di ripristino di prati e pascoli secchi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati con procedura di concorso ad invito all'azienda Eco 2000 SA, Riva San Vitale.

La progettazione e la direzione lavori sono state affidate su incarico diretto allo studio Bomio & Fürst SA, Balerna.

Periodo

Inverno 2009.

Descrizione

Gli obiettivi degli interventi mirano al mantenimento dei prati e dei pascoli dell'alta Valle di Muggio e alla salvaguardia della ricchezza naturalistica, della diversità ecologica e della valenza paesaggistica.

Si vuole inoltre incentivare la collaborazione e il coordinamento tra gli alpigiani in modo da mantenere lo sfalcio o il pascolo nelle aree tuttora gestite e riattivare la cura di zone abbandonate.

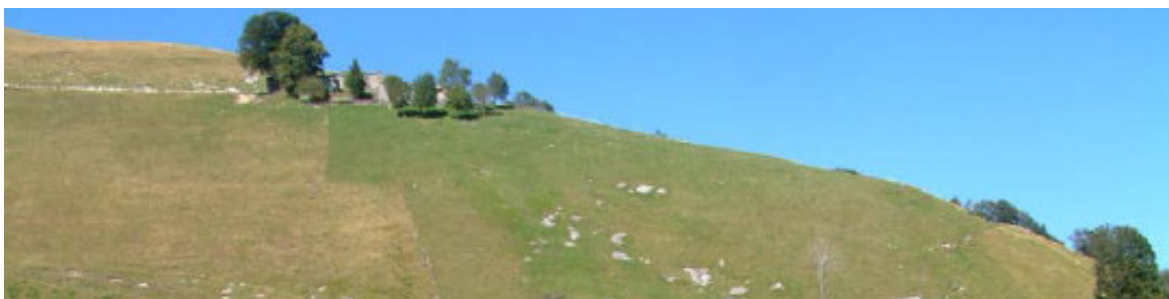


Figura 27: le superfici oggetto degli interventi

Gli interventi preparatori delle superfici interessate hanno riguardato la ristrutturazione del margine boschivo, la rimozione della componente arborea, l'acquisto di recinzioni, la posa abbeveratoi e condotte dell'acqua, nonché la sistemazione sentieri d'accesso.

Si è poi proceduto alla prima manutenzione corrente dei prati attraverso lo sfalcio delle superfici recuperate.

La rimozione dalla componente arborea ha interessato una superficie di ca. 4 ettari. Sono stati eseguiti interventi di cura del margine boschivo su ca. 3'500 mq, sono stati sfalcati 13'500 mq di prati secchi ed eseguiti sentieri per una lunghezza totale di 500 m.

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1818, 1711

Direzione lavori: **fr. 9'990.55**

Esecuzione: **fr. 40'868.-**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 50'858.55**.

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 50% (DL 54%).

I costi di coordinamento e progettazione sono stati assunti in toto dalla Regione Valle di Muggio.

Biotopo

Prato e pascolo secco d'importanza nazionale in località *Sasso Guidà* (oggetto 1673).
Sito di riproduzione di anfibi di importanza cantonale *Alpe della Costa* (oggetto 3).

Comune

Sant'Antonio.

Intervento

Interventi di ripristino di prati e pascoli secchi.
Interventi di valorizzazione e recupero del sito di riproduzione di anfibi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati con procedura di concorso ad invito all'Azienda forestale Parco SA, Contone.

La progettazione e la direzione lavori sono state affidate su incarico diretto allo studio di consulenza ambientale Oikos 2000 sagl, Monte Carasso.

Periodo

Dal 5 ottobre 2009 al 28 ottobre 2009.

Descrizione

Per quanto concerne il prato secco, il continuo avanzamento del bosco aveva determinato una progressiva riduzione della superficie prativa aridofila e di conseguenza una perdita generalizzata della biodiversità. Al fine di rallentare tali effetti negativi sulle cenosi vegetali è stato definito il taglio ed esbosco e di tutte le essenze arboree e arbustive.

Per quanto concerne il sito di riproduzione di anfibi, il biotopo presentava evidenti segni di degrado dovuti all'impossibilità di ristagno di acqua durante il periodo di riproduzione degli anfibi e al continuo accumulo di materia organica, che aveva determinato un progressivo interrimento della zona umida. Era pertanto necessario ripristinare la funzionalità biologica e paesaggistica del biotopo rimodellando la depressione già presente ed assicurando il ristagno d'acqua.

Le operazioni di taglio e decespugliamento hanno interessato una superficie pari a 1.17 ettari.



Figura 28: dettagli dopo gli interventi di manutenzione.

Su una superficie complessiva di 250 m² è stata effettuata una scarifica dello strato superficiale del suolo ad una profondità media di ca. 0.3 metri ed una profondità massima di ca. 0.5 metri. In seguito su questa superficie sono stati posati gli strati protettivi e il manto impermeabilizzante al fine di assicurare il ristagno di acqua. Sopra lo strato impermeabilizzante è stata posata una geogriglia ricoperta da uno strato di ca. 10 cm di terra.



Figura 29: operazioni di sterro (sinistra), biotopo ripristinato con pali tutori e primo ristagno di acqua (destra)

Lungo tutto il perimetro della bolla è stata rimossa la vecchia cinta (pali e filo di ferro) e posati dei pali tutori in castagno che potranno essere utilizzati al fine di delimitare l'area del biotopo e quindi di impedire l'accesso da parte del bestiame. Davanti al biotopo è stato posato un cartello informativo indicante l'area protetta.

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1846, 1866, 1847

Progettazione: **fr. 4'979.35**

Direzione lavori: **fr. 9'945.05**

Esecuzione: **fr. 59'007.85**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 73'932.25**.

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 41% ca.

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale *Preda di Ganosa* (oggetto 1403), *Fornéi* (oggetto 1404), *Ronchetto* (oggetto 1405) e *Töira* (oggetto 1467).

Comune

Blenio.

Intervento

Interventi di recupero di prati secchi nell'ambito dell'attuazione del progetto d'interconnessione di Dötra/Anveuda.

Esecuzione

Gli interventi sono stati eseguiti da aziende agricole del luogo. La direzione lavori è stata affidata su incarico diretto allo studio Lucchini Mariotta e Associati, Dongio.

Periodo

Ottobre 2009.

Descrizione

Attraverso l'intervento vengono create le premesse per una gestione agricola dei biotopi aridi presenti. Si favorisce inoltre il recupero del reticolo ecologico che collega i biotopi della zona di Dötra/Anveuda.



Figura 30: le superfici al termine degli interventi di recupero

Sono stati ripristinati complessivamente 17'600 mq di prati secchi attraverso il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva. Tali fondi vengono oggi gestiti in base ad un contratto stipulato con l'Ufficio della natura e del paesaggio.

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1865, 1864

Direzione lavori: **fr. 1'726.95**

Esecuzione: **fr. 10'923.05**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 12.650.-**

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 50% (DL 54%).

I costi di coordinamento e progettazione preliminare sono stati assunti in toto dalla Fondazione Dötra.

Biotopo

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale *Gorda di Sotto e Gorda di Sopra* (oggetti 1486 e 1487).

Comune

Blenio.

Intervento

Interventi di recupero di prati e pascoli secchi.

Esecuzione

I lavori sono stati assegnati con procedura di concorso ad invito all'Azienda di Blenio, Olivone. La direzione lavori è stata affidata su incarico diretto allo studio Lucchini Mariotta e Associati, Dongio.

Periodo

I lavori sono avvenuti in due tappe: settembre 2009 e luglio 2010.

Descrizione

Lo scopo dell'intervento mirava al ripristino dei prati inventariati su cui era stato constatato un progressivo imboschimento a seguito dell'abbandono dell'utilizzazione agricola. La scelta delle superfici d'intervento è stata coerente con le possibilità di riproporre una gestione a pascolo e parzialmente a sfalcio, in coordinazione con interessi agricoli legati al mantenimento del carico dell'alpe.

Si è proceduto con il ripristino di due prati da sfalcio esemplari (gestione agricola originaria) e alla creazione delle premesse per il rafforzamento del pascolo (maggiore permanenza bestiame) sulle superfici discoste.

La superficie sfalciata è stata di 15'500 mq, il taglio della vegetazione arborea e arbustiva ha interessato un'area di 50'920 mq.



Figura 31: le superfici al termine degli interventi di recupero

Tali fondi vengono oggi gestiti in base ad un contratto stipulato tra l'Ufficio della natura e del paesaggio e la Boggia Alpe Gorda.

Costi e finanziamento

Progetto UNP Nr. 1771, 1848, 1859

Progettazione: **fr. 4'935.-**

Direzione lavori: **fr. 10'000.-**

Esecuzione: **fr. 70'501.30**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 85'436.30**

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari al 50% (progettazione 54%).